

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI ANALISTA PROGETTISTA DI APPLICAZIONI**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

| Unità di Competenza | Unità di Risultati di Apprendimento |
|---|---|
| -- | Inquadramento della professione |
| -- | Inquadramento del processo di analisi e progettazione |
| -- | Security & Privacy by design |
| Analisi delle esigenze, definizione e validazione dei requisiti | Analizzare le esigenze, definire e validare i requisiti |
| Progettazione dell'applicazione | Analizzare i costi |
| | Progettare specifiche, architettura e modellare i dati |
| Universal Design e ottimizzazione della User Experience | Applicare alla progettazione i principi di Universal Design e User Experience |
| Organizzazione e gestione del processo realizzativo | Organizzare e gestire il processo realizzativo |
| | Gestire le risorse umane ed i team di lavoro |
| -- | Operare in sicurezza nel luogo di lavoro |

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 6

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- Possesso di laurea triennale, a contenuto professionalizzante informatico ovvero di qualifica professionale del Settore economico professionale dei "Servizi digitali", almeno di Livello Eqf 5. In caso di titolo di studio acquisito all'estero, è necessario presentare all'ente di formazione che eroga il corso, la documentazione richiesta dall'Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 14/04/2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>).

- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "B1" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La suddetta conoscenza

può essere dimostrata, alternativamente:

- dalla certificazione linguistica avente valore legale, rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti;
- dal verbale di esame, con esito positivo, redatto dall'ente di formazione che organizza il corso, il cui valore è unicamente relativo all'accesso ad esso; in tal caso, l'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale e si svolge con le modalità descritte nell'Allegato "2" della succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023.

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di Risultati di apprendimento | Ore di durata minima | di cui in FaD | Crediti formativi |
|----|---|--|----------------------|-------------------------------------|--|
| 1. | Conoscenze - Orientamento al ruolo - Elementi di diritto del lavoro, contrattualistica, regimi fiscali e responsabilità civile | <i>Inquadramento della professione</i> | 6 | 0 | Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |
| 2. | Conoscenze - Architetture di sistemi informativi - Articolazione del processo di analisi e progettazione di applicazioni digitali - Tipologie di requisiti funzionali e non funzionali - Tipologie di applicazioni oggetto di sviluppo (manutenzione evolutiva; applicazioni interne a sistemi e <i>mission critical</i> , di mercato, ad alto contenuto innovativo) - Caratteristiche e dinamiche evolutive del mercato e delle tecnologie delle applicazioni digitali | <i>Inquadramento del processo di analisi e progettazione</i> | 36 | Max 18, anche interamente asincrona | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali e informali |
| 3. | Conoscenze - Principi di sicurezza informatica (Security by design) - Principi di tutela dei dati personali (Privacy by design) | <i>Security & Privacy by design</i> | 18 | Max 6, anche interamente asincrona | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali e informali |
| 4. | Conoscenze - Metodi e tecniche di analisi di bisogni e rilevazione delle esigenze dei clienti - Metodi e tecniche di formalizzazione dei requisiti funzionali e non funzionali | <i>Analizzare le esigenze, definire e</i> | 30 | Max 12, esclusivamente | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di Risultati di apprendimento | Ore di durata minima | di cui in FaD | Crediti formativi |
|----|---|---|----------------------|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche di definizione dei KPI - Metodi e tecniche di gestione delle relazioni, negoziazione e comunicazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le esigenze del cliente, esaminando il contesto di riferimento (sistema informativo in essere, mercato) e conducendo interviste con gli stakeholder - Definire obiettivi e requisiti, funzionali e non funzionali, delle differenti tipologie di applicazioni da sviluppare - Identificare la metodologia per la formalizzazione di requisiti funzionali e non funzionali, curando la sua condivisione con gli stakeholder - Formalizzare i requisiti, funzionali e non funzionali, raccolti secondo la metodologia di riferimento, identificando correlazioni e priorità e risolvendo eventuali vincoli - Validare con gli stakeholder i requisiti, funzionali e non funzionali, formalizzati | <i>validare i requisiti</i> | | sincrona | apprendimenti formali, non formali e informali |
| 5. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche di analisi dei costi del ciclo di vita del software <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il costo delle fasi del ciclo di vita del software | <i>Analizzare i costi</i> | 18 | Max 6, esclusivamente sincrona | Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali e informali |
| 6. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di linguaggi di modellazione - Metodi di definizione dell'architettura delle applicazioni - Metodi e tecniche di progettazione dei requisiti funzionali e non funzionali - Metodi e tecniche di modellazione dei dati - Tipologie di metodi di sviluppo (waterfall, agile, ...) - Strumenti a supporto della condivisione, del tracciamento e del versioning <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare le specifiche funzionali partendo dai requisiti definiti - Definire l'architettura delle diverse tipologie di applicazione, sulla base delle loro caratteristiche, garantendo il rispetto dei requisiti funzionali e non funzionali | <i>Progettare specifiche, architettura e modellare i dati</i> | 90 | Max 48, esclusivamente sincrona | Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di Risultati di apprendimento | Ore di durata minima | di cui in FaD | Crediti formativi |
|----|--|---|----------------------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Integrare nell'architettura dell'applicazione, gli aspetti di Sicurezza e Privacy, tenendo conto del contesto di utilizzo - Modellare i dati, progettando o modificando lo schema concettuale delle informazioni dell'applicazione, analizzando i requisiti e identificando le entità e le relazioni che le legano - Selezionare, sulla base di una valutazione comparativa, il metodo di sviluppo e gli strumenti a supporto della condivisione, del tracciamento e del versioning | | | | |
| 7. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di User Experience - Metodi e strumenti di analisi della User Experience (tracking, interviste e focus group) - Principi di Universal Design (interfacce standardizzate, adattabilità dei prodotti, ...) riferite alle diverse tipologie di utenti - Metodi e tecniche di progettazione e realizzazione di prototipi e wireframe, rivolti alla rappresentazione delle caratteristiche di interfaccia <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare analisi della User Experience di prodotti digitali e profilazioni degli utilizzatori, anche sulla base di elementi di contesto e dei trend del mercato - Individuare le logiche di ottimizzazione dell'ergonomia, dell'accessibilità, dell'esperienza d'uso - Integrare, nella progettazione del prodotto, direttrici di Universal Design, per garantire la piena fruibilità dell'esperienza di utilizzo, da parte di tutte le tipologie di utilizzatori - Progettare prototipi e wireframe, per presentare le funzionalità ed i meccanismi di interfaccia che devono essere garantiti nello sviluppo del prodotto, garantendone la suitability (correttezza, completezza, efficacia, disponibilità, ecc.) | <p><i>Applicare alla progettazione i principi di Universal Design e User Experience</i></p> | 30 | <p><i>Max 18, esclusivamente sincrona</i></p> | <p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico-pratici, conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte seconda</p> |
| 8. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi, metodi e tecniche di project management - Obiettivi e contenuti delle attività di monitoraggio (es. deliverable, rispetto dei tempi, qualità, analisi aggiornata dei rischi, ...) | <p><i>Organizzare e gestire il processo realizzativo</i></p> | 42 | <p><i>Max 12, esclusivamente sincrona</i></p> | <p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non</p> |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di Risultati di apprendimento | Ore di durata minima | di cui in FaD | Crediti formativi |
|---|---|---|----------------------|-------------------------------------|---|
| | <p>- Metodi e tecniche di verifica di conformità delle applicazioni, ai requisiti funzionali e non funzionali di progetto</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire il piano di lavoro, identificando: tempi, risorse - interne ed esterne (umane e tecniche) - competenze, rischi e relative contromisure - Definire obiettivi, tempi e metodi delle attività di monitoraggio del Piano di lavoro - Effettuare il monitoraggio del Piano di lavoro e definire le eventuali azioni correttive - Verificare la conformità delle diverse tipologie di applicazioni di mercato, validando il prodotto sviluppato, rispetto a ciascuno dei requisiti, funzionali e non funzionali, definiti | | | | formali e informali |
| 9. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di gestione delle risorse umane e dei team di lavoro <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire le risorse, interne ed esterne, dei team di lavoro | <i>Gestire le risorse umane ed i team di lavoro</i> | 12 | Max 12, anche interamente asincrona | AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali e informali |
| 10. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza - Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Dispositivi di protezione individuali (DPI) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale | <i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i> | 8 | Max 4, anche interamente asincrona | AmMESSO credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008 |
| DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE | | | 290 | Max 136 | |

NOTA:

Le Unità di Risultati di apprendimento n. 2 e n. 3, vanno svolte antecedentemente alle successive unità. Le restanti Unità possono essere svolte, sulla base di un adeguato progetto didattico, in alternanza fra loro.

5. TIROCINIO CURRICOLARE:

Durata minima: 100 ore.

Durata massima: 140 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curricolare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di Risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando attrezzature professionali e idonei spazi attrezzati.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, ove sia dimostrato il possesso dei prerequisiti cognitivi, di conoscenza ed abilità condizione per la positiva partecipazione, con riferimento al livello Eqf 5.

- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curricolare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.